



COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

FORMULAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PARTE ECONOMICA 2021, RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE.

☐ Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

☐ IMMD. ESEG: (art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- ☐ Ragioneria
☐ Tecnico
☐ Assistenza Cultura
☐ Segretario

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **18:40**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

SIGOLOTTO MICHELE	SINDACO	Presente
DONATI FRANCESCO	VICE SINDACO	Presente
FASSON ELENA	ASSESSORE	Assente
BORASO MATTEO	ASSESSORE	Presente
SCARPARO SONIA	ASSESSORE	Assente

presenti n. **3** e assenti n. **2**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Moretti Susanna

Partecipa alla seduta il Sig. **RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM** Segretario Comunale

Il Sig. **SIGOLOTTO MICHELE**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2020 ad oggetto: “Documenti di programmazione finanziaria esercizio 2021/2023 – Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e del Bilancio di Previsione”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 11/02/2021, esecutiva, con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) 2021/2023, nonché il Piano della Performance/Piano degli Obiettivi (PDO) – Anno 2021;

VISTO il CCNL Funzioni locali stipulato in data 21.05.2018 e in particolare:

- l'articolo 2, comma 3, il quale prevede che gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati dalle amministrazioni entro trenta giorni dalla data di stipulazione;

- l'articolo 7, comma 3, che stabilisce: “I componenti della delegazione trattante di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti”;

RICHIAMATO l'art. 40 del Decreto Legislativo 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies e l'art 8 del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018, che disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 22/09/2021, che definisce la composizione attuale della delegazione trattante di parte pubblica come segue:

- a) Segretario Comunale, dott.ssa Miriam RAVAZZOLO;
- b) Responsabile Area Personale, rag. Alessandro DE PUTTI;
- c) Responsabile Area Segreteria, Antonella MARTINI.

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

- l'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;

- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;

- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., che dispone: “I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

- a) alla performance individuale;
- b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
- c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

DATO ATTO che il CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 stabilisce altresì, all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

ATTESO che, il fondo per le risorse decentrate è costituito con determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 67 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

RAVVISATA la necessità di esprimere, fin d'ora, le direttive a cui dovrà attenersi la delegazione di parte pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

CONSIDERATO che gli indirizzi che la Giunta Comunale intende esprimere hanno come esclusiva finalità quella:

- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;
- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

TENUTO CONTO che la contrattazione integrativa si conforma alle esigenze di erogazione di alti livelli di qualità dei servizi e si configura come necessariamente funzionale al sistema di miglioramento del lavoro nel Comune di Borgo Veneto, secondo:

- a) adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;
- b) corrispondenza tra trattamento economico erogato e prestazione resa;
- c) rispetto dei vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, dal patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
- d) rispetto dei limiti specifici della contrattazione nazionale;
- e) rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge;
- f) rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione, e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi.

CONSIDERATO che il contenuto del CCNL 24.05.2018, che ha stabilito quanto segue:

- all'art.67, comma 7, dispone che: *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5”* alle quali vengono aggiunte anche le risorse destinate al lavoro straordinario e alla maggiorazione della retribuzione di posizione del segretario, *“deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;*

- all'articolo 15, comma 7, stabilisce che: *“Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67”;*

VISTO l'art. 67, commi 4, del CCNL, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da valutare in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;

VISTO altresì l'art. 67, comma 6, del CCNL, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

CONSIDERATO che gli incentivi per funzioni tecniche e recupero entrate sono da ritenersi esclusi dal divieto d'incremento della parte variabile del fondo accessorio derivante dal disposto dell'art. 40, comma 3 quinquies, del decreto legislativo n.165/2001 (Corte dei Conti sezione Autonomie n. 6/2018 e n. 26/2019 e art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018);

RILEVATO che la Delegazione trattante ha sottoscritto il C.C.I. parte normativa 2019/2021 con l'istituzione dei nuovi istituti in data 21/12/2021 come approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 17/12/2020;

CONSIDERATO che nell'ambito della contrattazione annuale la procedura prevede da parte della Giunta comunale:

- ñ la definizione degli obiettivi prioritari della contrattazione integrativa, fornendo direttive in ordine agli interventi prioritari per la migliore realizzazione dei programmi di governo;
- ñ la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili, fornendo specifiche indicazioni in ordine all'utilizzo delle stesse per quanto attiene le risorse variabili che l'Amministrazione può mettere a disposizione del fondo risorse decentrate, secondo la disciplina dell'articolo 67 del C.C.N.L. 21 maggio 2018;

EVIDENZIATO che deve essere avviata la procedura per la sottoscrizione di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo per il personale non dirigente – anno 2021 - le cui previsioni siano adeguate alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in ordine alla definizione dei sopra richiamati ambiti riservati alla contrattazione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 31/10/2018 con cui è stata approvata la metodologia permanente per la misurazione e valutazione della performance;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 in data 11/02/2021 di approvazione del P.E.G. per il triennio 2021/2023, nonché il Piano della Performance/Piano degli Obiettivi (PDO) – Anno 2021;

RITENUTO necessario dover fornire alla delegazione di parte Pubblica, indirizzi univoci e in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, al fine di definire una corretta e proficua sessione contrattuale;

RILEVATA la necessità del rispetto, da parte della delegazione trattante, dell'art. 40, comma 3°, del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale *“la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti dei contratti collettivi nazionali... le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale di ciascuna amministrazione”*;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente dell'Area Servizi Finanziari ex art. 49 D.Lgs. 8.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

SI PROPONE

- 1) Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990;
- 2) Di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 22/09/2020, è stata nominata la delegazione trattante di parte datoriale, di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL Funzioni locali del 21.05.2018, per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, nel modo seguente:

- a) Segretario Comunale, dott.ssa Miriam RAVAZZOLO;
- b) Responsabile Area Personale, rag. Alessandro DE PUTTI;
- c) Responsabile Area Segreteria, Antonella MARTINI.

e di confermarne la composizione;

- 3) Di stabilire che:

- i componenti della delegazione trattante di parte datoriale rappresentano l'Amministrazione Comunale al tavolo della concertazione per le materie previste dal CCNL;
- la delegazione trattante di parte datoriale assolve il mandato sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta comunale;

- 4) Di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, in sede di contrattazione decentrata integrativa relativa alla sola parte economica dell'anno 2021, le seguenti linee di indirizzo tese alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato parte economica anno 2021:

- Rispetto della normativa in tema di limitazioni alla spesa per il personale dipendente e di pareggio di bilancio;

- Corrispondere ai sensi dell'art.68 comma 1 del CCNL 21.05.2018 i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle Risorse Stabili del fondo:

- a. copertura fondo per le Progressioni Orizzontali

- b. quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004;

- Utilizzare le Risorse Variabili / Stabili al fine di prevedere specifici obiettivi di produttività e di qualità che incrementino l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa;

- 5) Di formulare le seguenti direttive in ordine alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo 2021:

- di disporre la possibilità di incremento una tantum della parte variabile di cui all'art. 67, comma 3 lett. d) CCNL per frazione RIA personale cessato anno precedente e comma 4 fino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997, – da inserire nel fondo annuale ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, comunque soggetto a verifica in sede di contrattazione e al limite di cui all'art 23, comma 3 del D.Lgs 75/2017;

- di incrementare il fondo, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL 21/05/2018, in parte variabile e limitatamente all'anno 2021, nella misura di euro 4.111,30= a seguito del risparmio di pari importo derivante dall'applicazione dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999;

- di incrementare il fondo, ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. h), per l'incremento della dotazione organica avvenuta nel corso del presente anno secondo le modalità previste dalla Ragioneria dello Stato;
- di incrementare altresì il fondo, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. C) del CCNL 21/05/2018, in parte variabile e limitatamente all'anno 2021, nella misura di euro 40.000,00= quali incentivi per le funzioni tecniche e incentivi recupero delle entrate;
- conformemente agli obblighi di legge e di contratto, i contenuti dell'accordo economico 2021 dovranno essere rispettosi delle pattuizioni dei C.C.N.L., delle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n. 150/2009 e della disciplina recata dal Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto dalle parti in data 21/12/2020, in particolare confermando il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- di attivare per l'anno 2021 le progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 16 del CCNL 21.05.2018 con la precisazione che i fondi sono costituiti dalla parte stabile del fondo e che le progressioni dovranno essere attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, nel rispetto delle previsioni contrattuali nazionali e del contratto collettivo integrativo 2019/2021;
- una quota pari ad almeno il 33% delle risorse disponibili, dovrà essere destinata all'incentivazione della performance individuale, in applicazione del sistema di misurazione e valutazione previsto dalla vigente disciplina regolamentare, in attuazione del Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, in correlazione con l'attuazione degli obiettivi del P.E.G e del Piano della Performance;
- la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2021 debbono essere orientate nel presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, nonché delle scelte programmatiche di bilancio e degli obiettivi individuati nel Piano di Gestione e nel Piano della Performance.

6) Di dare atto che ai fini della stipulazione del Contratto Collettivo Integrativo, la delegazione trattante di parte pubblica dovrà ispirarsi al perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- mantenere le relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti attraverso l'impiego degli istituti della contrattazione, della concertazione, della informazione, della consultazione e dell'esame congiunto;
- riconoscere e valorizzare le capacità professionali delle risorse umane quale strumento primario per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- valorizzazione del merito ed incentivazione della performance tramite l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, logiche meritocratiche, l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici che di carriera
- migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività, in termini di tempestività, economicità, trasparenza, flessibilità, capacità di comunicazione interna ed esterna, organizzazione delle attività, con riferimento alle esigenze dell'utenza;
- elaborazione da parte dei Servizi comunali di appositi progetti, volti al perseguimento di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuove attività, in termini non generici, ma di concreti risultati, con i correlati standard e/o indicatori di conseguimento determinanti una oggettiva condizione di misurabilità e verificabilità;
- incentivazione della performance del solo personale direttamente interessato e coinvolto;

- accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte dell'Organismo di Valutazione sulla base del rispetto degli standard e/o indicatori predeterminati nell'ambito del Piano delle Performance;
- garanzia che le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, a risultati raggiunti, al fine di corrispondere effettivamente all'incremento di performance realizzato.

7) Di dare atto che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo parte economica 2021;

8) Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva immediata necessità di impegno di spesa, cui si provvederà successivamente solo nell'ipotesi di effettiva sottoscrizione del contratto decentrato, parte economica 2021;

9) Di comunicare il presente atto alla R.S.U. dell'ente ed alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dai competenti funzionari responsabili;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta specificata all'oggetto nel suo contenuto integrale, ovvero senza modificazioni od integrazioni.

Con successiva e separata votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA**

FORMULAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PARTE ECONOMICA 2021, RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 14-09-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to De Putti Alessandro

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile Favorevole e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:
 - ☐ che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel: MissioneProgramma.....Titolo.....del Bilancio di Previsione.....
 - ☐ che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 14-09-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to De Putti Alessandro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to SIGOLOTTO MICHELE

IL Segretario Comunale
F.to RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, del presente verbale viene data comunicazione – ai capigruppo consiliari – oggi _____ giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martini Antonella